

**SUONI DAL MONDO**  
XIX Festival di musica etnica  
dal 1 novembre al 7 dicembre 2008



## **Intercultura in rete: suoni di tutto il mondo in scena sulla rete della ricerca italiana**

*La XIX edizione del Festival di musica etnica "Suoni dal mondo" trasmessa per la prima volta  
in diretta online*

**Università di Bologna, dal 1 novembre al 7 dicembre 2008**

Una grande festa in mondovisione che unisce melodie e sonorità avvincenti con uno sguardo a tematiche di rilievo come l'integrazione sociale: è così che è stata pensata la diciannovesima edizione del Festival "Suoni dal Mondo" trasmessa in streaming con la collaborazione della rete della ricerca italiana GARR.

Organizzato dal CIMES, Centro del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna, l'edizione di quest'anno si è aperta sabato 1 novembre con i canti polifonici "Voci di donne bulgare" e ha registrato il tutto esaurito.

Il primo giorno del Festival, molto atteso da tutti gli appassionati e dedicato quest'anno a "I confini della voce", ha visto un pubblico partecipe e rapito da queste deliziose "nonne" bulgare, capaci di riempire la sala di melodie estremamente armoniose ed intense. Dopo una prima parte a cappella, si sono uniti i cinque musicisti che con strumenti tipici hanno animato l'esibizione con gioiose danze, per finire in un crescendo di melodie dal gusto antico.

Grazie allo streaming, l'obiettivo della manifestazione di porsi come occasione di integrazione socio-culturale degli immigrati in Italia è stato pienamente centrato.

Si sono infatti aperte le porte ad un pubblico molto più ampio di quello della sala da concerto e si è invitata l'Italia intera e non solo, fuori dai circuiti consueti della world music, a prendere parte a questo importante momento di conoscenza e di integrazione sociale.

Il Festival ha quindi rappresentato un importante esempio in cui il mondo delle tecnologie e quello dell'arte hanno creato virtuose sinergie per affrontare in maniera costruttiva problematiche sociali.

E' così diventato, più di quanto non sia stato finora, motore di processi culturali e occasione importante per far conoscere a tutti, da vicino e liberi da pregiudizi, quelle culture spesso ai margini trattate con diffidenza e distacco.

“La rete della ricerca GARR italiana nasce per avvicinare realtà diverse e per metterle in comunicazione fra loro. È quello che sta avvenendo anche per due mondi considerati abitualmente molto distanti come quello scientifico-tecnologico e quello della cultura e dell'arte”. -spiega il direttore del GARR Enzo Valente. “Nel caso del Festival di Bologna, il GARR mette a disposizione la sua rete a banda larghissima e il suo know-how tecnologico per trasmettere l'evento in streaming, con la massima affidabilità e risoluzione delle immagini. È evidente come ciò stia cambiando radicalmente il modo di fare cultura rendendo le comunicazioni più immediate, trasparenti e facilmente fruibili “.

Il Festival *Suoni dal Mondo* è realizzato con il contributo di diverse istituzioni: la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo di Bologna, UniboCultura, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri. Questa XIX edizione gode anche di uno speciale finanziamento della Comunità Europea a sostegno della divulgazione in Europa dei contenuti del Festival, nel quadro più ampio della circolazione di cultura all'interno della Comunità, con particolare attenzione per i Paesi dell'Est.

La trasmissione in *streaming*, resa possibile anche grazie alla collaborazione con CESIA Centro Servizi Informatici dell'Università di Bologna, è fruibile collegandosi on line al sito: [www.muspe.unibo.it/live](http://www.muspe.unibo.it/live).

## GARR

*Il Consortium GARR è una associazione senza fine di lucro fondata con il patrocinio del MIUR da alcune tra le maggiori realtà nazionali per l'istruzione e la ricerca scientifica: la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente (ENEA) ed infine l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). La sua missione consiste nell'implementazione, gestione ed ampliamento di una rete telematica nazionale a larghissima banda per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca Scientifica. La rete GARR è diffusa in modo capillare su tutto il territorio nazionale e si basa sulle più avanzate tecnologie ottiche di trasporto, che rendono possibile l'impiego di applicazioni innovative quali griglie, telemedicina, e-learning, multimedia, fisica delle alte energie, radio astronomia etc. E' collegata con tutte le reti della ricerca Europea e mondiale, favorisce la cooperazione nelle attività di ricerca nazionali ed internazionali (www.garr.it).*

## CIMES

*Il CIMES (Centro di Musica e Spettacolo) è un centro di ricerca del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna. Diretto dal professor Gerardo Guccini, il CIMES propone ogni anno un complesso di attività per studenti e pubblico interessato, volte a promuovere la conoscenza diretta della musica, del teatro e del cinema. Le sue iniziative sono tese a stabilire un significativo e proficuo rapporto fra il mondo universitario e le più varie realtà della produzione e della ricerca artistica contemporanea. Il CIMES offre agli studenti una vasta gamma di proposte operative e pedagogiche. I laboratori e gli stage sono attività teorico-pratiche che prevedono l'esperienza diretta dei partecipanti all'interno di un percorso formativo, di lunga o breve durata, condotto da operatori del settore (musicisti, danzatori, performer, cineasti...). I seminari presentano svolgimenti esplicativo-dimostrativi che prevedono lezioni, proiezioni, ascolti, frammenti di spettacolo. Gli incontri e le giornate di studio rappresentano momenti di riflessione e ricerca che approfondiscono gli argomenti trattati anche attraverso il dibattito tra i relatori e il pubblico. Spiega il professor Guccini:*

*"Il CIMES coniuga attività di carattere formativo e laboratoriale con momenti aperti al pubblico (rassegne concertistiche, cicli di proiezioni, dimostrazioni/spettacolo). Per questo, a partire dal 2006, riunisce le sue programmazioni musicali, teatrali e cinematografiche sotto la comune denominazione di "laboratori per la città". Non si tratta solo di affiancare ad attività empiriche e sperimentali per pochi, attività di carattere spettacolare per molti, ma di stabilire una dialettica fra esperienza e conoscenza, che formi cerchie di "esperti" sempre più larghe e interessate.*

*L'obiettivo cui miriamo è, insomma, la costituzione di pratiche di "cultura attiva", che consentano di partecipare al processo compositivo degli artisti, di mettere in pratica le conoscenze di tipo intellettuale e anche di condividere, attraverso momenti di carattere dimostrativo, le esperienze d'apprendimento così compiute. "*

*Il CIMES inoltre programma il Festival SUONI DAL MONDO, negli ultimi quattro anni diretto dall'etnomusicologo Nico Staiti. ([www.muspe.unibo.it/cimes/cimes.htm](http://www.muspe.unibo.it/cimes/cimes.htm)).*

## CESIA

*Il CESIA è il Centro Servizi Informatici dell'Università di Bologna. Progetta, sviluppa e cura servizi e progetti in ambito informatico. I servizi e i progetti informatici sono rivolti a studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e ospiti dell'Università di Bologna. ([www.cesia.unibo.it](http://www.cesia.unibo.it))*